

LA ZOOTECNIA OGGI

Il mondo zootecnico in Italia sta vivendo un momento di crisi globale che e' il riflesso di un cambiamento in atto che coinvolge tutto il comparto primario non solo in Europa ma nel mondo intero .

E' necessario maturare un nuovo modo di vedere la propria attività cercando di porre l'enfasi sul prodotto finale e non più sulla produzione come e' stato fino ad oggi, infatti l'orientamento all'aumento di produttività ha portato ad un eccesso di prodotto con tutte le conseguenze di squilibrio di mercato e crollo dei prezzi.

Allora il problema e' di fare "un passo indietro"che non significa retrocedere ma bensì un ritorno , con intelligenza, al concetto del miglioramento della qualità dei prodotto e di rispetto dell'ambiente che costituiscono le nuove sfide e prospettive per il futuro.

Ciò che non deve accadere , se non si pone urgente rimedio, e' che si assista ad un allontanamento dei giovani allevatori , ponendo vincoli sempre più concreti alla presa di coscienza del cambiamento in atto .

Infatti e' proprio attraverso i giovani che e' possibile ritrovare quell'entusiasmo e quella elasticità mentale necessaria per capire velocemente i cambiamenti e comportarsi di conseguenza .

La situazione attuale e' molto critica per l'enorme importanza dei valori umani e sociali a cui si riferisce , basti pensare che la salute delle persone e strettamente legata all'alimentazione e all'ambiente ed i prodotti alimentari sono strettamente collegati all'attività agronomica e zootecnica così come anche la qualità dell'ambiente in cui viviamo.

E' necessario ridare fiducia agli allevatori , convincerli dell'importanza dell'insostituibilità del loro lavoro, convincerli che sono all'altezza della situazione in cui si trovano e che non possono farsi intimidire da una burocrazia che troppo spesso non riconosce il loro sacrificio , allora non sarà troppo tardi per innescare un "circolo virtuoso" che pur iniziando da umili iniziative può accendere la "miccia" del vero cambiamento.

Il meccanismo da innescare per la difficile soluzione di tali problematiche parte certamente dalla formazione (istruzione) a tutti i livelli del comparto zootecnico.

L'obiettivo fondamentale che si pone una moderna gestione delle imprese agricole e' di aver il controllo dell'assetto economico finanziario globale dell'azienda, così da ottenere le informazioni necessarie per conoscere i limiti e le prospettive della propria attività , sapere cosa si vuole e dove si può arrivare.

Il percorso che consente di ottenere tale risultato passa attraverso tre fasi distinte :

- 1) Il miglioramento della qualità dei prodotti attraverso il miglioramento dei processi tecnico organizzativi.
- 2) Il coinvolgimento diffuso e continuativo nel tempo delle risorse umane .
- 3) Il miglioramento delle capacità umane e della qualità della vita lavorativa.

Il primo punto e' la fondazione sulla quale costruire le fasi successive , il processo tecnico organizzativo si pone come obiettivo l'ottenimento di un risultato economico , il quale e' il frutto di una corretta impostazione tecnica e di un equilibrato utilizzo delle risorse umane che si dispongono.

La gestione tecnica riassume la vera e propria attività caratteristica dell'allevatore e dipende necessariamente dal tipo di allevamento che si intraprende , la gestione economica invece può essere interpretata con un linguaggio comune e si sviluppa attraverso 4 orientamenti fondamentali:

- 1) La gestione operativa
- 2) La gestione finanziaria
- 3) La gestione patrimoniale
- 4) La gestione dello sviluppo

La gestione operativa si esprime attraverso la gestione economica dei costi e dei ricavi e misura la capacità dell'allevatore di far funzionare al meglio il proprio capitale .

La gestione finanziaria si occupa della reperibilità delle risorse monetarie più convenienti per coprire il valore del capitale investito , e' considerata una gestione a parte in quanto può avere una sua redditività indipendente da quella operativa.

La gestione patrimoniale si riferisce alla solidità che viene conferita all'azienda dall'apporto dei mezzi propri che entrano a far parte del capitale investito.

La gestione dello sviluppo consiste nella valutazione della fase di vita dell'azienda dalla quale dipende la corretta interpretazione degli indicatori identificati nelle gestioni precedenti.

Infine e' necessario riconoscere il collocamento della propria attività in un determinato ambiente , caratterizzato da un mercato, nella quale essa si muove ed assume una precisa funzione , nella consapevolezza di una prospettiva che interpreta la zootecnia come una interazione fra il sistema ambiente ed il sistema sociale per esprimere , da un lato il rispetto della natura e dall'altro le nuove esigenze del consumatore finale.

Dott. Agr. Franco Ghelfi